



Il CTI Versilia – IC Massarosa1 –
promuove per il 3 OTTOBRE 2019

c/o Scuola Media 'Pellegrini' Massarosa h 17



Un INCONTRO CON LO SCRITTORE ED INSEGNANTE **ERALDO AFFINATI**

Presentazione dell'ultima opera: **'Via dalla pazza classe. Educare per vivere'**

Cosa significa educare? Il difficile momento di trasformazione sociale e culturale che stiamo attraversando sembra impedire a genitori e insegnanti di rispondere a questa domanda. Si tratta tuttavia di una questione decisiva per provare a comprendere i tanti cambiamenti in corso. Partendo dalla straordinaria testimonianza delle scuole Penny Wirton per l'insegnamento gratuito della lingua italiana agli immigrati, Eraldo Affinati racconta la storia di una nuova esperienza didattica dove ci si guarda negli occhi, sedendo allo stesso tavolo, senza classi e senza voti, in una relazione d'amicizia e simpatia. Nel suo diario personale e pubblico, in cui s'intrecciano la dimensione pedagogica e letteraria, troveremo una preziosa riflessione su temi cruciali: la responsabilità di chi viene chiamato a formare i ragazzi, i viaggi della speranza mischiati a quelli della morte, i fantasmi della Shoah, la natura equivoca della nuova libertà digitale, gli adulti fragili, il rischio delle parole gratuite e delegittimate, la potenza del vero volontariato, il nodo spinoso del giudizio e della valutazione, il possibile inganno della risposta esatta e il valore paradossale di quella sbagliata.

Insegnare, scrivere e parlare chiamano in causa il nostro modo di stare insieme e ci spingono a ripensare un'idea dell'Europa. Guidato dai maestri che hanno segnato il suo percorso umano e culturale, da Lev Tolstoj a Dietrich Bonhoeffer, da Michel de Certeau a Don Lorenzo Milani, da Silvio D'Arzo a Mario Rigoni Stern, lo scrittore ci consegna, nello stile lirico e speculativo a lui più congeniale, il referto implacabile della crisi etica che stiamo vivendo. Ma in questo libro formula anche un'importante scommessa sul futuro, non teorica bensì militante, invitandoci a puntare tutto sulla capacità di rinascita degli adolescenti italiani che insegnano la nostra lingua ai loro coetanei provenienti da ogni parte del mondo.

Biografia

Eraldo Affinati, scrittore e insegnante, è nato nel 1956 a Roma dove vive e lavora. Insieme alla moglie, Anna Luce Lenzi, ha fondato la "Penny Wirton", una scuola gratuita di italiano per immigrati. Ha esordito con *Veglia d'armi. L'uomo di Tolstoj* (Marietti 1992, Mondadori 1998), un breviario interiore ispirato all'opera del grande scrittore russo. Il suo primo romanzo, d'impronta autobiografica, s'intitola *Soldati del 1956* (Marco Nardi 1993, Mondadori 1997). *Bandiera bianca* (Mondadori 1995, Leonardo 1996), narra la storia di un'evasione da un ospedale psichiatrico. Al ritorno il protagonista, uno strano ribelle individualista, insieme all'accettazione della corallità umana, lascia filtrare un giudizio aspro e risentito sull'Italia dei nostri anni. *Patto giurato* (Tracce 1996) è uno studio monografico sull'opera poetica di Milo De Angelis. *Campo del sangue* (Mondadori 1997) è il diario di un viaggio compiuto con mezzi poveri da Venezia ad Auschwitz, sulle tracce del nonno, Alfredo Cavina, fucilato dai nazisti il 26 luglio 1944 a Pievequinta, Forlì, e della madre, Maddalena, riuscita a fuggire il 2 agosto 1944 alla stazione di Udine da un treno che la stava deportando in Germania. *Uomini pericolosi* (Mondadori 1998) comprende nove testi, uniti da un racconto-cornice: *Bongo, Il cuoco, Nove, L'unicorno, Natica d'oro, L'uomo dei muri, La tenda dei porci, Doss Trento, Il combattente. Il nemico negli occhi* (Mondadori 2001) descrive una rivolta urbana in una Roma apocalittica di un futuro che potrebbe essere il nostro. *Un teologo contro Hitler. Sulle tracce di Dietrich Bonhoeffer* (Mondadori 2002, disponibile anche in ebook) riflette sull'azione etico-resistenziale di uno dei più grandi cristiani del Novecento. *Secoli di gioventù* (Mondadori 2004) è la storia di un professore che, insieme a un suo strampalato allievo, insegue un giovane naziskin tedesco scomparso in India forse per sfuggire all'ossessione del nonno. *Compagni segreti. Storie di viaggi, bombe e scrittori* (Fandango 2006) si compone di dodici sezioni nelle quali i reportages dai principali campi di battaglia della Seconda guerra mondiale si alternano a saggi su scrittori contemporanei. Il libro inizia a Hiroshima e finisce a Nagasaki. *La Città dei Ragazzi* (Mondadori 2008) racconta un viaggio in Marocco compiuto dall'autore per riaccompagnare a casa due suoi studenti arabi. Nel corso di questa esperienza Affinati scopre, in un dialogo immaginario col padre scomparso, le radici della sua vocazione pedagogica e letteraria. *Berlino* (Rizzoli 2009), un ritratto della capitale tedesca, è strutturato secondo una scansione quotidiana, da lunedì a domenica, nella cadenza, anche grammaticale, dei sette pronomi personali. Lunedì-io, martedì-tu, mercoledì lei, giovedì lui... Ogni giorno presenta ventiquattro capitoli ognuno dei quali termina con la descrizione di un quadro italiano. *Peregrin d'amore. Sotto il cielo degli scrittori d'Italia* (Mondadori 2010) parte da Castel del Monte, il maniero di Federico II, e si conclude a Caprera, sulla tomba di Giuseppe Garibaldi, passando nei luoghi della letteratura italiana: dall'Umbria di San Francesco alla Roma di Pier Paolo Pasolini, attraverso il Monte Ventoso di Francesco Petrarca, l'isola di Lampedusa di Ludovico Ariosto, la Gerusalemme di Torquato Tasso, la Calabria di Tommaso Campanella, la Stoccolma di Vittorio Alfieri, la Londra di Ugo Foscolo, la Firenze di Carlo Collodi, la Sicilia del Verga e di Pirandello, la Ferrara di Giorgio Bassani, la Torino di Primo Levi e Beppe Fenoglio... *L'11 settembre di Eddy il ribelle* (Gallucci Editore, 2011), illustrato da Emma Lenzi, racconta a chi era ancora bambino nel 2001 il più grave attacco terroristico di tutti i tempi e il suo significato nella storia dei popoli del mondo. *Elogio del ripetente* (Mondadori, 2013) è una riflessione autobiografica sulla scuola e le sue difficoltà raccontate dalla parte dei più deboli. *Vita di vita* (Mondadori, 2014) è la storia di un viaggio africano insieme a Khaliq, le cui radici strappate vengono raccolte dai fantasmi dei partigiani trucidati dai nazisti, i quali sembrano consegnare ai nostri adolescenti inquieti il testimone incandescente della loro giovinezza spezzata, rinnovando agli occhi dello scrittore il valore profondo e lacerante dell'azione paterna senza ricambio, né compenso. A fondo perduto.

L'uomo del futuro. Sulle strade di don Lorenzo Milani (Mondadori, 2016) è una speciale rievocazione della vita del priore di Barbiana attraverso il riflesso dei Don Milani di oggi sparsi in tutto il mondo. *Tutti i nomi del mondo* (Mondadori, 2018) è l'appello delle persone più importanti che abbiamo incontrato nella nostra vita. Rispondono ventisei nomi, quante sono le lettere dell'alfabeto: individui provenienti da ogni parte del mondo, giovani profughi, antichi amici dispersi, nonni paterni e materni, adolescenti pieni di speranza, a volte sventurati.

Il sogno di un'altra scuola. Don Lorenzo Milani raccontato ai ragazzi (Piemme, 2018), composto da capitoli brevi e concisi, può essere utilizzato come valido esempio di lezione interattiva per far conoscere ai più giovani la figura del priore di Barbiana.

Ha curato l'edizione completa delle opere di Mario Rigoni Stern, *Storie dall'Altipiano* (I Meridiani, Mondadori, 2003). *Italiani anche noi* (Il Margine, 2011) è il manuale della Penny Wirton, cui si aggiunge l'eserciziario omonimo (Il Margine, 2015).

L'ultimo libro di Eraldo Affinati s'intitola *Via dalla pazza classe. Educare per vivere* (Mondadori, 2019).